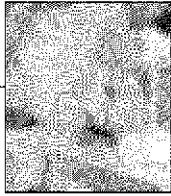


Mai tanti visitatori E parte subito il Festival 2008



MEGLIO iniziare dal fondo, dal prossimo anno: la sesta edizione del **Festival della Scienza** la cui parola chiave sarà "diversità", si svolgerà a Genova dal 23 ottobre al 4 novembre 2008. Chiunque abbia un'idea, un progetto, un contributo per la prossima edizione potrà partecipare al bando che, nei prossimi giorni, sarà aperto sul sito www.festival-scienza.it: fino al 15 gennaio c'è tempo per avanzare la propria proposta.

Finisce con una festa-conferenza stampa ad ora inusuale — convocata alle 22,30 ma iniziata quando mancavano pochi minuti alla mezzanotte — una quinta edizione ricchissima nei numeri (superata quota 250mila visitatori, oltre 500 eventi, 800 articoli sui giornali in tredici giorni) ma soprattutto nei soldi fatti guadagnare: l'Associazione Albergatori ha registrato un 20% in più dei pernottamenti rispetto

agli anni scorsi, l'Acquario novemila persone al giorno, tutto esaurito in quasi tutti i ristoranti del centro, l'uscita di Cavour della Soprelevata chiusa a più riprese per "troppo traffico".

La notizia più importante è arrivata — per bocca del ministro Mussi — ancor prima che fosse tagliato il nastro: il **Festival della Scienza** sarà "nazionale". Vuol dire più soldi fissi, ma vuol dire soprattutto rivolgersi a partner

stranieri con una "patente" identica al Salone del Cinema di Venezia o a quello dell'automobile di Torino. Ma vuol dire, soprattutto, che Genova e Festival sono un binomio inscindibile: nessuna fuga verso altri siti, nessun'altra città che possa mettere il cappello sull'iniziativa.

Non a caso la Premiata Ditta Arata&Bo — che pure in passato non hanno nascosto frizioni reciproche — è raggianti. «Alla fine

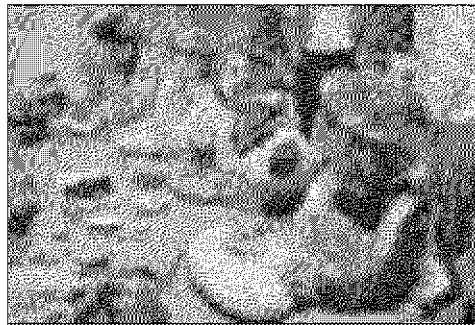
del concerto di Glass ero talmente felice che ho baciato Vittorio» racconta in pubblico la presidente Arata parlando del suo rinnovato rapporto col direttore, Bo.

In realtà, giunta al quinto anno, la squadra ha funzionato alla perfezione, anche se è mancato il goleador: l'anno scorso, per esempio, Umberto Eco aveva paralizzato la città.

Non che siano mancate le star: l'apertura con la donna degli scimpanzé Jane Goodall, i premi

IgNobel di Marc Abrahams, i pensieri eretici di Freeman Dyson, la domenica adulterina di Aldo Naouri, fino agli appuntamenti degli ultimi due giorni (la scienza nel braccio della morte col Nobel Richard Roberts e la presenza, icri, del braccio destro del Dalai Lama, Matthieu Richard) hanno rappresentato momenti importantissimi. E le 46 mostre, gli 81 eventi speciali, i 111 laboratori hanno richiamato ancor più pubblico (soprattutto scolaresche) degli anni scorsi.

In vetta alle preferenze — ancora una volta — lo spazio Telecom al Porto Antico anche se, dal punto di vista spettacolare, il cannone che sparava in aria i visitatori aveva più impatto di Matrix e King Kong. Ma i numeri danno il senso di un meccanismo praticamente perfetto. Non solo a Genova: solo a Sanremo le presenze sono state 19mila, 18mila quelle di La Spezia e ben quattromila, in soli tre giorni, quelle a Sestri Levante. Il ringraziamento finale, da parte degli organizzatori è andato ai 650 animatori: uno su cinque veniva da fuori Liguria a dimostrare che Genova, con il Festival, ha una forza di attrazione eccezionale. Speriamo che la classe politica — che ha tirato fuori solo il 30% dei finanziamenti, visto che il 70 viene dai privati: e anche questo è un record — comprenda il messaggio.



LO SPAZIO di Telecom (sopra una scena di "Forbidden") e il laboratorio paleontologia, due degli spazi più apprezzati del Festival. A sinistra Jane Goodall



250.000

VISITATORI
Superati,
quest'anno,
tutti i record

45.000

IN LIGURIA
Boom a
Sanremo e
La Spezia

500

GLI EVENTI
ospitati dai
Festival in
13 giorni

288

INCONTRI
e conferenze,
un altro
record

81

GLI EVENTI
speciali, gli
spettacoli
e le proiezioni

111

LABORATORI
APERTI IN
QUESTA
EDIZIONE

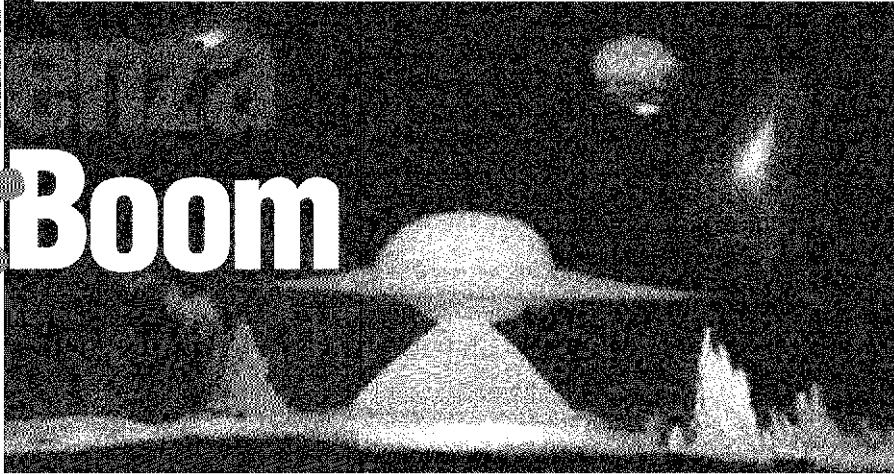
35.000

PAGINE VISTE
GRAZIE AL
"PROGETTO
BLOGGER"

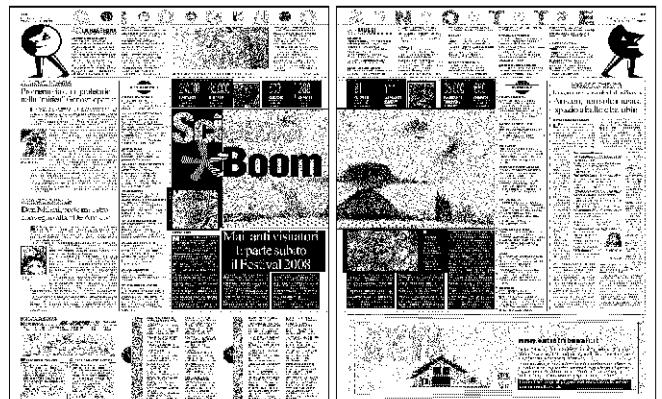
650

ANIMATORI
Il 63% donne
quasi il 20%
viene da fuori

Sci * Boom



www.ecostampa.it



066897